



NEWSLETTER

di Luca Gandolfi

www.lucagandolfi.it

- Riassunto del **Consiglio Provinciale di Milano** del **23.9.2010** [1] ore 9.30

orario di convocazione: 9.30
inizio formale effettivo alle ore: 10.24

Appello:

27 presenti su 46:
10 presenti su 18 del centrosinistra
17 presenti su 27 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

molti tragici eventi: tenente morto in Afganistan, morte di Sarfatti, e morte di Sandra Mondaini.

Un minuto di silenzio

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Paoletti (LN):

su esondazione Seveso e sistema idrico del nord. Momento particolare che ci deve vedere tutti vicini ai cittadini che chiedono fatti e la politica deve dare delle risposte. Fatti incontri con enti locali interessati.

Con esondazione di sabato a Milano grossi problemi.. comune sta valutando i danni. Su quello che c'è da fare ricorda che è stato varato piano regionale con 75 milioni di euro per aree nella Provincia di Milano. Elenca finanziamenti previsti.

Propone un contatto continuo in Commissione.

[mentre Paoletti interviene, a sua insaputa gli altri consiglieri della Lega espongono sui banchi dietro di lui la bandiera padana col Sole delle Alpi]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

invita a togliere tutti i vessilli esposti.

Biolchini (IdV):

quello che abbiamo noi dell'Italia dei Valori non è un "vessillo", ma la bandiera italiana. Ed è per ricordare l'unità d'Italia.

[continuano le polemiche e il gruppo dell'Italia dei Valori rifiuta di togliere la bandiera italiana]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

la bandiera italiana è già esposta nel Consiglio

sospensione per riunione ufficio di presidenza

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

ufficio di presidenza si è riunito e ha deciso di togliere tutto dai banchi. Quindi nessuna bandiera nazionale o territoriale è ammessa in aula per qualsiasi motivo. Invita IdV a togliere bandiera italia e lega a togliere bandiera delle alpi.

Casati (PD) Vice Presidente del Consiglio Provinciale:

la provocazione è della lega che ha portato simbolo di partito. La bandiera dell'Italia è simbolo in cui si riconoscono tutti, tranne la Lega. Chiede a capogruppo PDL di dire qualcosa.

Cucchi (LN) Vice Presidente del Consiglio Provinciale:

quello della Lega non è un simbolo di partito ma di un territorio. Invita tutti a togliere qualsiasi simbolo.

[continua la polemica tra Daperi e Biolchini (capogruppo IdV)]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

invita a ritirare le bandiere ancora esposte. Richiama decreto Presidente della Repubblica su esposizione delle bandiere italiane. Comprendiamo lo spirito positivo con cui è stata esposta e lo cogliamo positivamente, ma invitiamo a toglierlo dai banchi.

Biolchini (IdV) (su ordine dei lavori):

siamo sicuramente ligi alle leggi italiane, quindi proponiamo di sottoscrivere un documento in cui tutti si riconoscono nello Stato italiano.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

chiarisce che non userà la forza per toglierle.

Candiani (LN) (su ordine dei lavori):

cosa fa un consigliere della Lega con la bandiera italiana nelle sedi istituzionali? La espone quando è necessario. Noi non abbiamo fatto questioni sul fatto che fosse sempre esposta. L'utilizzo che è stato fatto oggi è un uso politico. Da una provocazione politica abbiamo risposto con una provocazione politica, ma quando ci è stato chiesto di rimuoverlo lo abbiamo rimosso.

Turci (PDL) (su ordine dei lavori):

personalmente si riconosce totalmente nel tricolore come il gruppo del PDL. Non riconosciamo altre bandiere come simbolo della nazione italiana.

Nonn approva questo utilizzo della bandiera italiana da parte del gruppo IdV. Se lo scopo è quello di bloccare i lavori d'aula allora assumetevvene le responsabilità. Il tricolore si ossequia nei momenti e nei luoghi giusti. Invita alla ragionevolezza.

Ceccarelli (PD) (su ordine dei lavori):

ci riconosciamo nella bandiera e non ha problema nel vederne un numero maggiore in aula. Cosa diversa è la bandiera dell'Italia e quella di un partito che ha esposto la Lega.

Se oggi siamo qui è grazie all'opposizione che ha garantito il numero legale all'inizio della seduta, perché la maggioranza non c'era. Abbiamo apprezzato che la Lega abbia ritirato la bandiera di partito. Ora siamo tutti pronti a proseguire i lavori.

Assessore Squeri (su ordine dei lavori):

A IdV dice che non si rappresentano così i valori dell'Italia. La bandiera non è un bene disponibile da usare per polemiche politiche. Avvilente per le istituzioni. La bandiera italiana nelle istituzioni è regolamentata. Deplora questa azione. Plaude a chi dopo la provocazione ha fatto prevalere il buonsenso.

Caputo (PD):

non ha gradito intervento assessore Squeri perché era una questione che riguardava il Consiglio e non la Giunta.

Avrebbe voluto intervenire sul seveso.

Interviene su un tema di una scuola di Segrate in cui un bambino malato è stato fatto uscire dalla scuola e non gli sono stati dati gli alimenti di cui aveva bisogno. È avvenuto per volontà della stessa preside che aveva fatto portare via due bambini ai loro genitori qualche anno fa. Chiede all'assessore di prendere posizione.

Turci (PDL) (su ordine dei lavori):

visto che IdV persegue noi usciremo dall'aula quando parla uno di loro.

Assessore Lazzati:

fatto grave ma stupita che non si sappiano le competenze della Provincia che non riguardano le scuole di primo grado.

Gandolfi (IdV):

[quando il consigliere IdV inizia a parlare i consiglieri di PDL e LN escono dall'aula]

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=W1eJWD7QPKw>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

interviene sui seguenti temi:

- Trasferimento della **biblioteca Fra Cristoforo** in via Gola e trasformare in deposito libri. Vicino al quartiere Torretta e del neo nato quartiere Cascina Caimera (1300 famiglie) e a breve nuovo quartiere Le corti dell'Alzaia (altre 1300 famiglie). Appena la cittadinanza ha appreso la notizia ha subito manifestato la sua contrarietà. Auspichiamo che vi sia un ripensambeto da parte del Comune di Milano perché si tratta di un importante punto di riferimento culturale e aggregativo per i vicini quartieri.
- Manifestazione **fiaccolata contro omofobia e transfobia** del 21.9.2010: battaglia di civiltà che deve vedere tutti uniti contro ogni genere di violenza e discriminazione. Silenzio della stampa e dei media. *"Si tratta di una battaglia di civiltà che deve vedere tutta la società civile unita nella difesa della dignità delle persone, senza distinzioni assurde basate sull'orientamento sessuale o su scelte di vita come quelle che i trovano a dover compiere le persone che nascono in un corpo diverso da quello che è il genere della loro anima"*.

- **Parcheeggio bici in Provincia:** necessario ampliarlo dopo che evidentemente è stato accolto mio appello ad usare la bici.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

legge comunicato stampa del gruppo IdV in cui è virgolettata una sua affermazione che smentisce.

Marzullo (PDL):

si sa la sua avversità sull'Art. 83. Sarà propositore di una riforma per far sì che si possa intervenire solo su argomenti della Provincia. In mancanza parla di tutto e quindi della festa del PDL a cui invita tutti a partecipare.

Condivide la sottolineatura della competenza fatta dall'assessore Lazzati.

Invita a tenere presente gli ideali di tutti. La bandiera va bene una volta, ma la seconda è una provocazione.

Gatti M. (AP):

sottolinea la necessità di stare attenti all'uso della CIG.

Cerchiamo di seguire strada ositiva seguita dall'amministrazione precedente sulle crisi.

I colleghi dell'Italia dei valori hanno posto una questione importante. Un anno fa avete deciso una proposta a dedicata a Peppino Impastato una sala della provincia, ma dopo un anno la provincia non ha ancora dedicato nulla.

Borg (PD):

ringrazia Marzullo per averci indicato dove abbeverarci alle fonti della libertà. Evidentemente era intervento ironico.

Interviene su esondazione del Seveso. È segnale della necessità di un governo di area vasta. Altrimenti ci sarà sempre uno scaricabarile delle responsabilità.

Assurdo che un temporale causi questo disastro in una città come Milano. Per domani è previsto altro temporale e chiede se sono state prese le misure necessarie. Il disagio dei cittadini merita delle risposte chiare e concrete.

Cazzola (PD):

esprime solidarietà a Dapei per frasi riportate non correttamente.

Si stupisce degli atteggiamenti scizofrenici della Lega. A volte si fanno prendere da raptus di gruppo che assomiglia a follia collettiva su alcuni simboli.

Casati (PD):

sulla città sull'acqua che analizzeremo in Commissione e su cui ci sono stanziati diversi milioni di euro da parte della regione dopo le due esondazione del Seveso di agosto e prima dell'ultima. Ma sono fondi bloccati dal Governo.

I danni della MM3 è dovuto a rottura di condotta dell'acquedotto milanese. Quindi non è calamità ma responsabilità del Comune e di chi lo amministra.

Certo che non è competenza della Provincia la vicenda della scuola segnalata, ma possiamo occuparcene politicamente.

Replica all'assessore Lazzati e alle dichiarazioni alla stampa dei giorni scorsi: se qualcuno non paga perché non può lo si aiuta, ma se qualcuno non paga perché non vuole ci sono gli strumenti per intervenire, ma non si può non dare da mangiare ai bambini.

Assessore Lazzati:

su assistenza come province lombarde scriveremo lettera a ministero e a regione per chiarire quali sono le competenze della provincia.

Anche lei è per non strumentalizzare i bambini. Sono famiglie che possono pagare e che sfruttano la situazione per non pagare.

Sui 300.000 euro hanno presentato progetto che è stato finanziato per integrazione degli stranieri e si parlerà anche dei dialetti.

Calaminici (PD):

esondazione del seveso ha provocato danni enormi a Milano. È stato detto molto ma non ancora abbastanza. Troppo limitato lo spazio dell'Art. 83 per questo tema. Per questo ieri ha

contattato il Pres. Comm. Ambiente per chiedere che convocasse una seduta su questo tema con la presenza di Podestà. Apprende che è stata data la disponibilità per il 6.10.2020. Avrebbe preferito una maggiore rapidità e vicinanza della data.

Stigmatizza che ci si attivi solo quando ci sono i problemi e poi ci si assopisce. Dobbiamo fare iniziative che abbiano continuità. I problemi sono soprattutto politici, non economici e non tecnici. Ci sono varie ipotesi tecniche e ci sono i mezzi, ma c'è una empassa politica. C'è incapacità della maggioranza di scegliere le soluzioni più adeguate. Si parla di commissariamenti. Noi siamo contrari. Le responsabilità devono rimanere alle istituzioni democratiche.

Gelli (LN):

[sono fuori dall'aula e non posso riferire dell'intervento]

Fratrus (LN):

risponde a Casati sul discorso della mensa del Comune in cui è amministratore. È da febbraio che hanno contatti con persone che non pagano la mensa. Le persone in difficoltà e di cui è stata verificata l'effettiva condizione di bisogno sono state aiutate. Quelli che arrivano con i SUV a scuola e poi non pagano la mensa non hanno invece la nostra solidarietà. Sono stati convocati ma non sono venuti. Non c'è altra soluzione: o pagano o si portano i figli a casa e gli danno da mangiare. È un loro dovere come genitori dare da mangiare ai loro figli.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

propone inversione ordine dei lavori anticipando le delibere 45 e 46

Nomina degli scrutatori:

Ferrè (PDL), Gelli (LN), Gandolfi (IdV)

[Ferrè rifiuta di fare lo scrutatore perché c'è rappresentante IdV che ha ancora bandiera esposta. Viene sostituito]

Nomina degli scrutatori:

Sancino (UDC), Gelli (LN), Gandolfi (IdV)

[faccio notare ai lettori della newsletter che il sostituto di Ferrè (PDL) non è un altro consigliere di maggioranza, ma il consigliere del gruppo dell'UDC che è all'opposizione. Da regolamento due scrutatori devono essere di maggioranza e uno di opposizione.]

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

45/2010 - Approvazione delle modifiche al regolamento "ISTITUZIONE E DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO" (Relatore il Presidente della Provincia Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Altitonante che illustra il punto e quello successivo.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gandolfi (IdV):

[quando il consigliere IdV inizia a parlare i consiglieri di PDL e LN escono dall'aula]

[guarda il video dell'intervento e della successiva dichiarazione di voto](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=9teCe7TjXc4>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

esprime forti perplessità sulle modifiche proposte a tre articoli, come avevo già detto durante l'analisi nella Commissione Affari Istituzionali del 3 agosto 2010:

Art. 2

Si elimina un passaggio che riteniamo importante al fine di comprendere lo stato attuale e gli elementi di valore paesaggistico.

Perché eliminarlo?

Art.10

al penultimo comma viene eliminato un passaggio dal Consiglio Provinciale per quanto concerne la nomina dei membri della Commissione, su proposta che era del Consiglio Direttivo del Parco. Ora viene proposto di eliminare il passaggio dal Consiglio Provinciale, luogo in cui vi sono i rappresentanti eletti dai cittadini, per lasciare la scelta ad un organismo che non viene eletto dai cittadini.

Art. 13

Si vuole introdurre la norma per cui in seconda convocazione le sedute sono valide se ci sono almeno tre membri. Tre membri che non hanno neppure avuto la "benedizione" di un atto di una istituzione in cui siedono i rappresentanti eletti dai cittadini.

E a questi tre dovremmo lasciare la possibilità di decidere validamente sul paesaggio del Parco Agricolo Sud? No grazie. È come se con queste modifiche si volessero eliminare le possibili resistenze eliminando in questo modo qualsiasi garanzia di tutela del paesaggio del parco Agricolo Sud. Si tolgono le possibili difese alle pressioni di chi vede il parco sud come luogo da cementificare. Il Parco Sud va invece tutelato, valorizzandone la sua natura agricola.

Brembilla (PD):

abbiamo visto le due proposte di delibera e in sede di Commissione avevamo fatto delle critiche e delle proposte di modifica.

La proposta del regolamento va nella direzione di un adeguamento normativo nella direzione di una maggiore efficienza ed efficacia. Vero che i tempi sono molto lunghi. Vanno create tutte le condizioni per favore. Rimane perplessità sollevata già dal collega Gandolfi sulla nomina dei rappresentanti della Commissione da parte del Consiglio Provinciale (Art. 10). È una delle poche competenze che abbiamo ed è corretto che rimanga.

Sui SIC sono piani attivi da sempre. Atto deliberativo è necessario perché sono stati ridefiniti.

Gatti M. (AP):

sottolinea che Altitonante sostituisce Podestà che ne avrebbe la competenza.

Sui SIC nessun problema.

Sulle modifiche al regolamento non ha particolari rilievi se non quello di mantenere il ruolo del Consiglio Provinciale.

Chiede che Podestà venga in consiglio a riferire su cosa intende fare del Parco Sud, come sarebbe suo dovere.

Assessore Altitonante (replica):

lieto che tutti condividano obiettivi.

Replica a Gandolfi: questa è Commissione tecnica quindi ci sarà un bando e quindi il Consiglio si esprimerà su quello. Consiglio conserva suo ruolo nel Parco Sud scegliendo i membri del Consiglio Direttivo, ma non lo ritiene opportuno per una commissione tecnica.

La seconda osservazione è sul numero legale di tre persone in seconda convocazione. Ci sono stati casi in cui decidevano i geometri degli uffici tecnici.

Sull'Art. 2 e sulla eliminazione del passaggio citato. Questi aspetti tecnici sono definiti dalle mutazioni della legislazione. I documenti saranno comunque tutti presenti perché fanno parte della domanda che viene presentata dai richiedenti.

Sa che il direttivo sta lavorando sulle varianti. Quando avrà finito verrà in consiglio Provinciale.

Dichiarazioni di voto:

Gandolfi (IdV):

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Appreziamo le repliche dell'assessore. Ci ha convinto per quanto riguarda l'Art. 2, ma non per quanto concerne gli Art. 10 e 13. Non possiamo quindi approvare la delibera e il gruppo dell'Italia dei Valori si asterrà.

Voto:

26 presenti

22 Favorevoli: PDL, LN, PD

0 Contrari:

5 Astenuti: UDC, AP, IdV

APPROVATA

46/2010 - Adozione dei Piani di Gestione dei Siti di Rete Natura 2000 ricadenti nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano (SIC IT 2050007 - Fontanile Nuovo di Bareggio, SIC IT 2050008 - Bosco di Cusago, SIC IT 2050009 - Sorgenti della Muzzetta, SIC IT 2050010 - Oasi di Lacchiarella, ZPS IT 2050401 - Fontanile Nuovo di Bareggio) (Relatore il Presidente della Provincia Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile): l'assessore Altitonante ha già illustrato il punto.

Dibattito:

nessun intervento

Voto:

27 presenti

27 Favorevoli: PDL, LN, AP, UDC, PD, IdV

0 Contrari:

0 Astenuti:

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 13.35 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà

LN - Lega Nord

PD - Partito Democratico

IdV - Di Pietro Italia dei Valori

GFP - Gruppo Filippo Penati

LP - Lista Penati

AP - Un'altra Provincia - PRC - PDCI

UDC - Unione di Centro
